



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23-03-2020 (punto N 4)

Delibera N 361 del 23-03-2020

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Elena CALISTRI

Estensore MARCO BIAGIOTTI

Oggetto

Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione XI.

Presenti

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

ENRICO ROSSI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	PAD XI
B	Si	Cartaceo+Digitale	Elenco modifiche

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al capo I, le modalità per la gestione dei contributi dei programmi;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al capo I articolo 3 punto 1, le funzioni dell'Autorità di gestione;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la delibera della Giunta regionale 2 marzo 2015, n. 197 e le successive modifiche, avente ad oggetto “Regolamento (UE)1304/2013 – Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Approvazione”, con la quale, al fine di assicurare una migliore articolazione interpretativa riguardo al sistema organizzativo e gestionale del POR ICO FSE2014-2020, alle ripartizioni finanziarie complessive e di dettaglio, alle attività previste per assi, obiettivi specifici e azioni, la Regione si è dotata di un dispositivo operativo denominato appunto PAD;

Vista la decisione Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 6 e seguenti modifiche, che individua l’Autorità di Gestione del POR ICO FSE 2014-2020 e l’Autorità di Audit del POR ICO FSE 2014-2020;

Vista la Decisione G.R. n. 7 del 4 dicembre 2017, avente ad oggetto “Modifica alla decisione della Giunta regionale n. 7 del 15 maggio 2017: designazione della nuova Autorità di Certificazione del POR FSE 2014-2020”;

Vista la Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26.7.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo “Toscana” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione” in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 contenuta nella Delibera n.361 del 9 aprile 2018;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1004 del 18 settembre 2018, con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

Vista l’ultima Decisione G.R. n. 3 del 9 dicembre 2019 - Regolamento (UE) 1303/2013 – POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020. Sistema di gestione e controllo (SIGECO). Approvazione modifiche”, con la quale sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;

Preso atto degli esiti dei vari monitoraggi finanziari, del fabbisogno di nuove risorse per il finanziamento degli interventi più performanti;

Considerato pertanto di dover apportare alcune modifiche proposte dagli RdA interessati, interne alle medesime priorità di investimento, rispetto all’ultima versione del PAD approvata con DGR n. 1297 del giorno 28/10/2019, versione X, che si sostanziano principalmente nei seguenti punti:

- integrazione di risorse finanziarie inerenti l’Assistenza Tecnica, asse E, per il sett. RdA Programmazione in materia di IEFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno, per il supporto alla programmazione e all'attuazione del POR;

- Integrazione di risorse finanziarie inerenti l'Assistenza Tecnica, asse E, per il sett. RdA Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza, per il rifinanziamento della progettazione e realizzazione di sistemi informativi per la gestione e per il monitoraggio del P.O.;
- integrazione di risorse finanziarie inerenti l'Assistenza Tecnica, asse E, per il sett. RdA Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca, al fine di sostenere il supporto specialistico e assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi dell'alta formazione e della ricerca;
- rimodulazione della dotazione finanziaria interna all'Asse E - Assistenza Tecnica, di competenza dell' RdA AdG del POR FSE, al fine di rifinanziare l'attività di valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione degli interventi;
- rimodulazione interna alla medesima Priorità di Investimento A.2(8.ii) - *Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani*, per quanto di competenza dell'RdA Programmazione in materia di IEFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno, al fine di rifinanziare gli stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills e i tirocini di orientamento e formazione tramite incentivi all'assunzione;
- rimodulazione interna alla medesima Priorità di Investimento A.5 (8.vii) - *Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati*, per quanto di competenza dell'RdA Lavoro, al fine di rifinanziare l'attività di monitoraggio e valutazione delle prestazioni e dei servizi per il rafforzamento del mercato del lavoro e della promozione della occupabilità;
- rimodulazione interna alla medesima Priorità di Investimento A1 (8.i) - *Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*, di competenza dell'RdA Lavoro, per il sostegno degli interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità; sempre all'interno della P.I. A.1, si rimodulano risorse anche fra l'RdA Programmazione formazione strategica e IFTS. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato e l'RdA Programmazione in materia di IEFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno, al fine di rifinanziare i Tirocini finalizzati all'inserimento o al reinserimento al lavoro;
- rimodulazione interna alla medesima Priorità di Investimento A.2 (8.ii) - *Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani*, di competenza dell'RdA Programmazione formazione strategica e IFTS. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato, al fine di aumentare il finanziamento di percorsi ITS;

•rimodulazione interna alla medesima Priorità di Investimento C.3 (10.iv) - *Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato*, di competenza dell'RdA Programmazione formazione strategica e IFTS. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato, per completare il finanziamento di alcuni progetti miranti al rafforzamento degli Istituti tecnici e professionali;

•rimodulazione interna alla medesima Priorità di Investimento B.1 (9.i) - *Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità*, di competenza dell'RdA Innovazione Sociale, in ragione del maggior bisogno rilevato sulla fascia della disabilità e della salute mentale rispetto a quella delle persone svantaggiate.

Considerato che il presente provvedimento non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in particolare a titolo di quota di cofinanziamento regionale;

Ritenuto conseguentemente di approvare la nuova versione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l'elenco delle modifiche formali e sostanziali al PAD, apportate con la presente delibera, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n.1 e in particolare l'articolo 12, comma 1;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 12 marzo 2020;

A VOTI UNANIMI,

DELIBERA

1.di approvare la nuova versione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020, modificata con le integrazioni riportate nella parte narrativa, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.di approvare l'elenco delle modifiche formali e sostanziali al PAD, apportate con la presente delibera, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3.di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR ICO FSE 2014-2020, così come individuata con decisione Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 6 e seguenti modifiche, di trasmettere il presente atto all'Autorità di Audit anche essa individuata con il medesimo atto e all'Autorità di

Certificazione, come individuata con Decisione GR 4 dicembre 2017, n.7, ai Settori regionali responsabili di attività e agli Organismi intermedi;

4.di incaricare la segreteria della Giunta regionale alla trasmissione del presente atto al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della legge regionale n. 1 del 7 gennaio 2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23 aprile 2007 n.23 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2007 n.23.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
ELENA CALISTRI

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA